



Repertorio: PAE|05/12/2022|DETERMINA 146

DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA

Oggetto: "SISTEMAZIONE DELLA RECINZIONE E REALIZZAZIONE PERCORSI DELL'ACROPOLI DI VELIA". Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 – lett. b), del decreto legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni in legge n. 120 del 2020, mediante RDO Mepa, rivolta a n. 6 operatori economici.

Importo da porre a base di gara: €. 231.000,00 (duecentotrentunomila//00) oltre IVA di cui, per lavori soggetti a ribasso €. 217.915,00 (duecentodiciasettemilanovecentoquindici//00) per costi attuazione sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 13.085,00 (tredicimilazeroottantacinque//00).

Incidenza mano d'opera su lavori- importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro (art. 95, c. 10 e art. 23, c. 16 del d.lgs. 50/2016). €. 73.558,21 che corrisponde al 33,75%.

CUP: F43D21001040001. CIG -9529214C26

Responsabile unico del procedimento: dott. Luigi Onofrio Pastore.

PREMESSO CHE:

- il progetto esecutivo n.10/2021 per l'importo complessivo di € 350.000,00 è stato autorizzato con decreto del Direttore del Parco Archeologico di Paestum e Velia n.7 del 14/02/2022 prot.451 del 14/02/2022;
- il rapporto conclusivo è stato redatto dal soggetto verificatore in data 03/10/2022;
- sono stati redatti il verbale di verifica del progetto esecutivo ed il verbale di validazione del progetto esecutivo in data 06/10/2022;
- l'autorizzazione delle opere ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 42/2004 del 14/02/2022 a firma del Direttore delegato del Parco Archeologico di Paestum e Velia dott.ssa Maria Luisa Rizzo;

VISTO il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19.04.2016 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis"), il quale dispone che " Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e



PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA | ARCHAEOLOGICAL PARK OF PAESTUM AND VELIA -
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Magna Grecia, 919 – 84047 Capaccio (Italy) | +39 0828 811023

pa-paeye@cultura.gov.it | pa-paeye@pec.cultura.gov.it | <https://museopaestum.cultura.gov.it>

Facebook: Parco Archeologico Paestum | Instagram: parcoarcheologicopaestum | Twitter
@paestumparco

Facebook: Parco Archeologico Velia | Instagram: parcoarcheologicovelvia | Twitter: @parcovelia

forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati (lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021);

VISTO l'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis"), che stabilisce che " Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTO l'art.6 comma 1 del D.L. n. 22 del 1 marzo 2021 (G.U. del 01.03.2021) che recita: Il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";



VISTO il D.M. 01/09/2021, n. 158 Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e la circolare n. 30 della Direzione Generale Bilancio del 7.3.2022 prot. n. 4353, concernente indicazioni operative di natura tecnico-contabile in merito alla sua corretta applicazione;

VISTO l'incarico di RUP conferito al dott. Luigi Onofrio Pastore repertorio PAE|04/08/2021|DECRETO 50;

VISTO l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016, a norma del quale, "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...];

VISTO che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti trattandosi di un intervento da realizzare su un singolo lotto e la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l'opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che potrebbero derivare dall'interferenza tra più ditte nell'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dell'intervento di €350.000,00 è a carico del Fondo di bilancio del Parco Archeologico di Paestum & Velia;

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento acquisita con protocollo 4156 del 11/11/2022

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis"), il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, ...(omissis)....., di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di **almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici

CONSIDERATO che nell'albo dei fornitori del Parco risultano iscritte numero sei ditte in possesso dei requisiti richiesti e regolarmente iscritte sulla piattaforma MEPA che, per il principio della rotazione, non risultano ancora invitate.



ACQUISITO il CIG: 9529214C26

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
- 2) di stabilire:
 - quale procedura di scelta del contraente la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 – lett. b), della legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), del decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29.07.2021 da espletarsi mediante RDO Mepa rivolta ai sei operatori economici scelti dall'albo dei fornitori del PAEVE e regolarmente iscritti sulla piattaforma MEPA secondo il criterio sopra definito;
 - l'aggiudicazione dei lavori in oggetto sarà effettuata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice nonché ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legge n. 76 del 2020, convertito con legge n. 120 del 2020 e decreto legge n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021.

L'appalto sarà affidato all'operatore economico che avrà proposto il maggior ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 2-bis del Codice.

QUADRO RIEPILOGO PROGETTO				
CUP		CUP: F43D21001040001		
DESCRIZIONE				Totale
QUADRO A				
Lavori soggetti a ribasso d'asta				217.915,00
TOTALE QUADRO A				217.915,00
QUADRO B				
SOMME NON RIBASSABILI	Importo totale lista	Importo non ribassabile	SG e UI ribassabili	
Costi attuazione sicurezza non soggetti a ribasso d'asta				13.085,00
TOTALE QUADRO B				13.085,00
TOTALE QUADRO A + B				231.000,00
QUADRO C	CATEGORIE			



OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	Prevalente 1 ^a classifica	pari al	100,00	217.915,00
TOTALE QUADRO C			100,00	217.915,00
QUADRO D Somme a disposizione della stazione appaltante				
Incidenza mano d'opera su lavori importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro (art. 95, c. 10 e art. 23, c. 16 del d.lgs. 50/2016)				
				73.558,21
QUADRO E IVA				
IVA SU QUADRO A				23.100,00
QUADRO F IMPORTO A BASE DI GARA RIBASSABILE				
Totale lavori quadro A				217.915,00
Totale quadro B non ribassabile				13.085,00
Totale a base d'appalto ribassabile				217.915,00

Il prezzo più basso è determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalle Tabelle del Ministero dei Lavoro (art. 95, comma 10 e art. 23, comma 16 del Codice), delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, condizionate e/o indeterminate, che pertanto saranno escluse, senza essere tenute in considerazione.

Nel caso di parità di offerta fra due o più concorrenti, si procederà ai sensi dell'articolo 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè mediante estrazione a sorte.

- che i lavori sono classificati nella categoria di opere generali/specializzate «OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali» con classifica I come da schema che segue:

Requisiti di ordine generale



PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA | ARCHAEOLOGICAL PARK OF PAESTUM AND VELIA -
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Magna Grecia, 919 – 84047 Capaccio (Italy) | +39 0828 811023

pa-paeye@cultura.gov.it | pa-paeye@pec.cultura.gov.it | <https://museopaestum.cultura.gov.it>

Facebook: Parco Archeologico Paestum | Instagram: [parcoarcheologicopaestum](#) | Twitter: [@paestumparco](#)

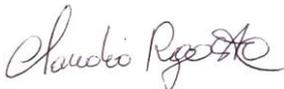
Facebook: Parco Archeologico Velia | Instagram: [parcoarcheologicovelvia](#) | Twitter: [@parcovelia](#)

- non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano l'esclusione dalle procedure per l'affidamento dei pubblici contratti previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - non trovarsi in alcuna altra causa di esclusione ai sensi del vigente ordinamento giuridico.
- Requisiti di capacità tecniche e professionali
- Possesso di attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata ed in corso di validità che documenti la qualificazione nella categoria OG2 adeguata ai lavori da assumere (classifica I);
- 3) di approvare la lettera d'invito/disciplinare di gara e i relativi modelli allegati;
- 4) di stabilire che:
- sarà disposta l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016, nelle more dell'accertamento dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, come previsto dall'articolo 8, c. 1, lett. a) del D.L.76/2020, convertito in Legge 120/20 s.m.i.;
 - si procederà alla relativa liquidazione su presentazione di regolare fattura, previa assunzione degli obblighi di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
 - che l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta di cui al codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura adottato con D.M. 23.12.2015 Rep. n. 597/2015, in ossequio alle disposizioni contenute ne Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024 del Ministero della Cultura, adottato con decreto ministeriale n. 200 del 11/05/2022, registrato alla Corte dei Conti al numero 1702 il 10 giugno 2022;
- 5) di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente).

Visto

Ufficio Bilancio

Rag. Claudio Ragosta



IL DIRETTORE

Dott.ssa Tiziana D'Angelo



PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA | ARCHAEOLOGICAL PARK OF PAESTUM AND VELIA -
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Magna Grecia, 919 – 84047 Capaccio (Italy) | +39 0828 811023

pa-paeye@cultura.gov.it | pa-paeye@pec.cultura.gov.it | <https://museopaestum.cultura.gov.it>

Facebook: Parco Archeologico Paestum | Instagram: [parcoarcheologicopaestum](https://www.instagram.com/parcoarcheologicopaestum) | Twitter: @paestumparco

Facebook: Parco Archeologico Velia | Instagram: [parcoarcheologicovelvia](https://www.instagram.com/parcoarcheologicovelvia) | Twitter: @parcovelia